



INCENTIVI INAIL AVVISO 2015

**Aspetti tecnici relativi alle fasi
di
presentazione delle domande
e
rendicontazione finale
degli interventi realizzati**

Milano, 9 Marzo 2016



Requisito fondamentale dei progetti

Miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro

Il miglioramento delle condizioni di SSL rispetto a quelle preesistenti deve essere **documentato** e **riscontrabile** con quanto riportato nella **valutazione dei rischi aziendali**



Tipologia di progetto

- 1. Investimento**
- 2. Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale**
- 3. Bonifica da materiali contenenti amianto**





Risorse finanziarie disponibili

Stanziamiento complessivo
per le Aziende della Lombardia
pari a **€ 45.432.300**

di cui

€ 31.802.610 per tipologie 1 e 2

€ 13.629.690 per tipologia 3



Progetti ammissibili

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale, è:

- ❖ pari al 65% delle spese ammesse
- ❖ calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA
- ❖ pari a € 130.000 (massimo erogabile)
- ❖ pari a € 5.000 (minimo ammissibile)

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo

Tipologia 1: Investimento



Caratteristiche dei progetti

- 1) Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro (compatibile con tipologia intervento: a, c, f, h, i, l, m)**
- 2) Acquisto di macchine (compatibile con tipologia intervento: a, d, f, g, h, i, m)**
- 3) Acquisto di dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati (compatibile con tipologia intervento: b)**
- 4) Acquisto e installazione permanente di ancoraggi (compatibile con Tipologia di intervento: e)**
- 5) Installazione, modifica o adeguamento di impianti elettrici, (compatibile con tipologia intervento: l, m)**



Tipologia di intervento	
NB - È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle di seguito riportate	
a	Eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto) o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione
b	Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero
c	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione
d	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori o mediante la sostituzione di trattori con altri che presentano un inferiore livello sonoro ponderato A (LA) all'orecchio del conducente
e	Riduzione del rischio legato alla caduta dall'alto nei lavori in quota mediante acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta
f	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi e/o agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto)
g	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione
h	Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori
i	Riduzione del rischio di infortunio da ferita o taglio
l	Riduzione del rischio di infortunio da elettrocuzione
m	Altro



Progetti ammissibili

Possono essere effettuati **più** interventi/acquisti purché **tutti siano riconducibili alla medesima «tipologia di intervento»**

Per i progetti di tipologia 1 il fattore di rischio relativo alla “Tipologia di intervento” deve essere **coerente** con la lavorazione di cui alla **voce di Tariffa** selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile nel **DVR**, ad **eccezione** della “*Tipologia di intervento: Riduzione del rischio legato alla caduta dall’alto nei lavori in quota mediante acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta*”



Progetti ammissibili

Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR, neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, il fattore di rischio relativo alla “Tipologia di intervento” deve essere riscontrabile da una **relazione** sottoscritta dal titolare dell’impresa nella quale siano descritti:

- il ciclo produttivo,
- gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari,
- i rischi aziendali.



Progetti ammissibili

Sono ammessi a finanziamento gli interventi riguardanti le **macchine** che ricadono nella definizione di cui all'art. 2 lett. a), b), c), f), g) D. Lgs. n.17 del 27/01/2010 (recepimento della Direttiva Macchine 2006/42/CE) nonché i **trattori agricoli e forestali**.



Progetti ammissibili

Progetti che comportano l'acquisto di **macchine**

vale quanto segue:

- a) le macchine da acquistare devono essere **non usate** e **conformi** al D. Lgs. n.17 del 27/01/2010 ;
- b) nel caso in cui è prevista la sostituzione, le macchine sostituite devono essere **alienate** dall'Impresa. Esse possono essere vendute o permutate solo qualora siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. In caso contrario devono essere **rottamate**.



Progetti ammissibili

Progetti per l'acquisto di **trattori agricoli e forestali**

vale quanto segue:

- a) **i trattori da acquistare** devono essere **non usati e omologati** in conformità con il Regolamento 167/2013 della Comunità Europea; qualora siano omologati secondo la direttiva 2003/37 CE devono anche essere conformi al recepimento delle direttive di prodotto per quanto attiene ai requisiti essenziali di sicurezza non trattati dalla citata direttiva 2003/37 e sue successive integrazioni;

- b) nel caso in cui è **prevista la sostituzione**, i trattori sostituiti devono essere **alienati** dall'Impresa. Essi possono essere venduti o permutati qualora siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto o all'Allegato V del D. Lgs. 81/2008. In caso contrario devono essere **rottamati**.



Spese ammesse a contributo

- ❖ Tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza
- ❖ Le spese, **documentate**, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento (ad eccezione intervento tipologia e)
- ❖ Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione^(*) alla data del **5 maggio 2016**

() Progetto in corso di realizzazione è un progetto per il quale siano stati assunti da parte dell'impresa richiedente, in data anteriore al 06/05/2016, obbligazioni contrattuali con il soggetto terzo che dovrà operare per realizzarlo.*

La firma del preventivo per accettazione non costituisce obbligo contrattuale.



Spese NON ammesse a contributo

- ❑ **DPI** ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 81/08 (fatta eccezione per i progetti riguardanti gli ambienti confinati di cui all'All. 1, Tab. 2, Sez. 3, lett. b);
- ❑ **veicoli, aeromobili e imbarcazioni** non compresi nel campo di applicazione del D. Lgs. 17/2010;
- ❑ **impianti per l'abbattimento** di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- ❑ **ponteggi fissi**;



Spese NON ammesse a contributo

- ❑ **hardware, software** e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;
- ❑ **mobili e arredi** (scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone, ecc.);
- ❑ sostituzione di macchine di cui l'impresa richiedente il contributo non ha la piena proprietà;
- ❑ **ampliamento della sede produttiva** con la costruzione di un nuovo fabbricato o con ampliamento della cubatura preesistente;



Spese NON ammesse a contributo

- ❑ consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di contributo;
- ❑ adempimenti inerenti la valutazione dei rischi di cui agli artt. 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- ❑ interventi da effettuarsi in **locali diversi** da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- ❑ **manutenzione ordinaria** degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- ❑ acquisto di beni indispensabili per **avviare l'attività dell'impresa;**



Spese NON ammesse a contributo

- acquisizioni tramite locazione finanziaria (**leasing**);
- acquisto di **beni usati**;
- trasporto** del bene acquistato;
- costi del personale interno**: personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci;
- costi autofatturati.**





Vendita e/o permuta

Nel caso di vendita e/o permuta di macchine e/o attrezzature, sostituite nell'ambito del progetto di finanziamento, il 65% del contributo a carico dell'INAIL sarà decurtato della somma pari alla differenza tra l'importo realizzato con la vendita (o con la permuta) e quello della quota parte del progetto a carico dell'impresa (pari al 35% dell'importo del progetto).

Nel caso in cui l'importo ricavato dalla vendita (o dalla permuta) sia inferiore o pari alla quota parte del progetto a carico dell'impresa (35% dell'importo del progetto) non sarà effettuata alcuna decurtazione.



Spese Tecniche

Dati:

P = importo progetto

A = importo intervento

B = importo spese tecniche = 10% o 5% di A

dovrà essere:

$$P = A + B$$

L'importo totale del progetto P , è finanziabile nella misura del 65% sempreché contenuto nel contributo massimo erogabile di € 130.000



Spese Tecniche e assimilabili riconoscibili

Per “**spese tecniche e assimilabili**” si intendono le spese non facenti parte del progetto, che tuttavia risultano indispensabili alla sua realizzazione.

Non rientrano tra queste le spese relative all’**aggiornamento** della **VdR** in ottemperanza agli artt. 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/08.



Spese Tecniche Allegato 1, colonna 3

SOLUZIONE TECNICA 1

- ❑ Perizia giurata
- ❑ Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- ❑ Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- ❑ Certificazioni di verifica, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc.
- ❑ Relazioni e dichiarazioni asseverate su: barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.
- ❑ Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa
- ❑ Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte



Spese Tecniche Allegato 1, colonna 3

SOLUZIONE TECNICA 2, 3 e 4

- Perizia giurata
- Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto)
- Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte
- Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa



Spese Tecniche Allegato 1, colonna 3

SOLUZIONE TECNICA 5

- Perizia giurata
- Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Denunce di messa in servizio di impianti (messa a terra e relative verifiche, protezione da scariche atmosferiche, ecc.)
- Asseverazione laddove richiesto dalla normativa
- Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa
- Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte



Spese Tecniche e assimilabili riconoscibili

Le spese tecniche di cui alla colonna 3 dell'allegato 1, entro la percentuale **massima del 10%**, rispetto ai costi di cui al **punto A**, con un importo massimo di **10.000 Euro**, ad eccezione del **mero acquisto** di:

- macchine
- dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati per i quali la percentuale massima ammissibile è pari al **5%** rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo di **5.000 Euro**.

Punto A:

tutte le spese direttamente necessarie all'intervento nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza

*Per la **perizia giurata**
l'importo massimo concedibile è pari a 1.500 Euro*



Documentazione in fase di presentazione della domanda Allegato 1, colonna 2

- Domanda (Modulo A)
- Perizia giurata (Modulo B1)
- DVR / procedure standardizzate / relazione

.....

Tutti gli altri documenti previsti per la tipologia di progetto

Entro 30gg dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito INAIL
degli elenchi cronologici delle domande on line (art. 16)



**Documentazione in fase di
presentazione della domanda
Allegato 1, colonna 2**

Documento di Valutazione dei Rischi

Copia del DVR, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nel quale **deve essere riscontrabile il fattore di rischio corrispondente alla Tipologia di intervento selezionata**



**Documentazione in fase di
presentazione della domanda
Allegato 1, colonna 2**

Modulistica relativa alle Procedure Standardizzate

Copia della modulistica relativa alle Procedure Standardizzate, di cui al D.M. 30/10/2012, per le aziende di cui all'art. 29 c. 5 e 6 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile il fattore di rischio corrispondente alla Tipologia di intervento selezionata



Parametri e punteggi – Allegato 1

Le tipologie di intervento sono state riformulate per semplificare e migliorare l'efficacia prevenzionale dei progetti finanziabili

Sono state individuate specifiche tipologie di intervento mirate alla riduzione dei rischi infortunistici (ELIMINATE le prime 5 cause di infortunio per voce di tariffa)

Vantaggi:

per le imprese, immediata evidenza del punteggio attribuito

per INAIL, semplificazione dell'istruttoria



Parametri e punteggi – Allegato 1

1. **Dimensione aziendale**
2. **Tasso di Tariffa**
3. **Tipologia dell'intervento**
4. **Punteggio per adozione buone prassi**
5. **Punteggio per la condivisione con le parti sociali o informativa per RLS o RLST**
6. **Bonus regionale**



Parametri e punteggi relativi all'impresa – Allegato 1

Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio.

Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno). Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Alcuni esempi pratici:
120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA (*)

BONUS REGIONALE
sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese che sono attive nei settori ATECO:

25 (fabbricazione di prodotti in metalli – esclusi macchinari e attrezzature)

e

28 (fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA)

* per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

1	Dimensioni aziendali -- ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro)	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
251-500		9	
oltre 500		7	
2	Tasso di tariffa medio nazionale sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2013 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) + Artigiani classi 8 e 9	40
	114-100	Frantoiani	36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4	



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1

NOVITA

Sez.	Tipologia di intervento NB - È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle di seguito riportate	Punteggio	
3	a	Eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto) o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	80
	b	Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	75
	c	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	78
	d	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori o mediante la sostituzione di trattori con altri che presentano un inferiore livello sonoro ponderato A (LA) all'orecchio del conducente	73
	e	Riduzione del rischio legato alla caduta dall'alto nei lavori in quota mediante acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta	75
	f	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi e/o agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto)	65
	g	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione	65
	h	Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	75
	i	Riduzione del rischio di infortunio da ferita o taglio	55
	l	Riduzione del rischio di infortunio da elettrocuzione	55
	m	Altro	50



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1

NOTA TECNICA

Intervento a

Ai fini del presente Avviso per “agenti chimici cancerogeni e mutageni” si intendono quelli classificati come tali secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (CLP - Classification Labelling Packaging), entrato in vigore il 20 gennaio 2009, con l'esclusione dell'amianto, e gli agenti cancerogeni di cui all'art. 234, comma 1, lettera a) punto 3 del D.Lgs. 81/2008.

Intervento b

Ai fini del presente Avviso gli “ambienti confinati” sono quelli definiti dal DPR 177 del 2011 che rimanda all'allegato IV, punto 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Intervento c

Ai fini del presente Avviso il “valore inferiore di azione” per il rischio rumore è quello definito dal D.Lgs. 81/2008 all'articolo 189 ove, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, esso è fissato pari rispettivamente a: $LEX = 80 \text{ dB(A)}$ e $p_{peak} = 112 \text{ Pa}$ (135 dB(C) riferito a $20 \mu\text{Pa}$).

Per interventi sulla trasmissione e propagazione del rumore nei luoghi di lavoro si intendono gli interventi di bonifica acustica tramite fonoassorbimento e/o fonoisolamento.

Intervento d

Il valore inferiore di azione per il rischio rumore è definito dal D. Lgs. 81/2008 all'articolo 189 ove, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, esso è fissato pari a rispettivamente a: $LEX = 80 \text{ dB(A)}$ e $p_{peak} = 112 \text{ Pa}$ (135 dB(C) riferito a $20 \mu\text{Pa}$).



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1

NOTA TECNICA

Intervento e

Ai fini del presente Avviso per “ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta” si intendono quelli di tipo puntuale o lineare (flessibili o rigidi) installati permanentemente nelle opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro di cui il datore di lavoro dell’impresa richiedente ha la disponibilità giuridica, e che pertanto sono caratterizzati dall’essere fissi e non trasportabili. Rientrano in tale fattispecie tutti i sistemi di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 13/02/2015 che non seguono il lavoratore alla fine del lavoro, ma restano fissati alla struttura, ancorché taluni componenti del sistema siano “rimovibili”, perché ad esempio avvitati ad un supporto.

Nei componenti di sistemi anti caduta rientrano anche quelli progettati per l’uso in trattenuta.

Intervento f

Ai fini del presente Avviso si intendono per “agenti chimici pericolosi” quelli classificati come tali dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (CLP - Classification Labelling Packaging), entrato in vigore il 20 gennaio 2009 e gli agenti chimici che, pur non essendo classificati come tali dal regolamento CLP, possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale.

Per la definizione di agenti cancerogeni e mutageni si rimanda alla nota relativa all’intervento a).

L’intervento di riduzione del rischio comprende anche l’eliminazione di uno o più agenti chimici pericolosi e/o l’eliminazione di uno o più agenti chimici cancerogeni e mutageni. L’eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni e mutageni è prevista nella Tipologia di intervento a).



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1

NOTA TECNICA

Intervento g

Ai fini del presente Avviso per i “valori di azione” per il rischio vibrazione si fa riferimento al D.Lgs. 81/08 articolo 201, ove si definiscono i seguenti valori:

- a) per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio: il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è pari a 2,5 m/s^2 .
- b) per le vibrazioni trasmesse al corpo intero: il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è pari a 0,5 m/s^2 .

Intervento h

Per attività di movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori si intende quanto previsto dall'art. 167 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1



Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla MMC:

VALUTAZIONE SECONDO LE METODOLOGIE previste nell'art. 168 del D. Lgs. 81/08 e allegato XXXIII

1. Operazioni di sollevamento e trasporto di un carico

Sono finanziabili gli interventi relativi a operazioni di sollevamento e trasporto manuale di carichi per le quali dalla valutazione del **rischio ante intervento** risulti che l'indice di rischio (LI), valutato secondo la Norma **UNI ISO 11228-1: 2009, sia maggiore di 2.**

Dalla relazione tecnica del rischio atteso dopo l'intervento deve inoltre risultare che il valore dell'indice di rischio (LI), calcolato secondo la Norma UNI ISO 11228-1: 2009, **sia ridotto di almeno un punto** rispetto al valore assunto prima dell'intervento; in ogni caso, il valore finale dell'indice **non dovrà essere maggiore di 2.**

2. Operazioni di spinta e traino di un carico

Sono finanziabili gli interventi relativi a operazioni di spinta e traino di carichi per le quali dalla valutazione del **rischio ante intervento** risulti che l'indice di rischio (IR), valutato secondo il metodo 1 oppure il limite di sicurezza (LS), calcolato con il metodo 2 della norma UNI ISO 11228-2: 2009, siano maggiori di 1.

Dalla relazione tecnica del rischio atteso dopo l'intervento deve risultare che il valore dell'indice di rischio (IR), calcolato secondo il metodo 1 della norma UNI ISO 11228-2: 2009, sia minore di 1 (zona verde) oppure che il limite di sicurezza (LS), calcolato secondo il metodo 2 della norma UNI ISO 11228-2: 2009, sia minore di 0,85 (zona verde).



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1



**Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla MMC:
VALUTAZIONE SECONDO LE METODOLOGIE previste nell'art. 168 del D. Lgs. 81/08 e allegato XXXIII**

3. Movimentazione di oggetti leggeri ad alta frequenza (movimenti ripetuti degli arti superiori)

Sono finanziabili gli interventi relativi a operazioni comportanti movimentazione di oggetti leggeri ad alta frequenza (movimenti ripetuti degli arti superiori) per le quali, dalla valutazione del **rischio ante intervento**, risulti che l'indice di rischio, **calcolato con OCRA Index (norma UNI ISO 11228-3) sia maggiore di 4,5** oppure che il punteggio, calcolato con **OCRA check-list (norma UNI ISO 11228-3 e ISO/TR 12295), sia maggiore di 14.**

Dalla relazione tecnica del **rischio atteso dopo l'intervento** deve risultare che il valore dell'indice di rischio calcolato con OCRA Index sia inferiore o uguale a 3,5; nel caso in cui l'OCRA Index prima dell'intervento risulti superiore a 9, il suo valore post intervento deve essere inferiore a 4,5.

Qualora il rischio ante intervento sia stato calcolato con la check-list OCRA, il suo punteggio deve risultare inferiore o uguale a 11; nel caso in cui il punteggio, prima dell'intervento, risulti maggiore di 22,5, il punteggio atteso dopo l'intervento dovrà essere inferiore o uguale a 14.

4. Movimentazione manuale dei pazienti

Sono finanziabili gli interventi relativi a operazioni comportanti **movimentazione manuale di pazienti** per le quali, dalla valutazione del **rischio ante intervento**, risulti che l'indice valutato secondo il **protocollo MAPO (ISO/TR 12296: 2012) sia maggiore di 5.**

Dalla relazione tecnica del **rischio atteso dopo l'intervento** deve risultare che il valore dell'indice valutato secondo il protocollo MAPO sia inferiore o uguale a 2.



Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1

TABELLA RIEPILOGATIVA

Tipologia di movimentazione manuale dei carichi	Riferimento normativo	Rischio ante intervento (da relazione tecnica)	Rischio post intervento (da relazione tecnica)
Operazioni di sollevamento e trasporto	UNI ISO 11228-1: 2009 ISO/TR 12295:2014	$L_{\text{ante intervento}} > 2$	$L_{\text{post intervento}} < L_{\text{ante intervento}} - 1$ $L_{\text{post intervento}} \leq 2$ ($L_{\text{post intervento}}$ deve essere inferiore di almeno un punto rispetto al valore prima dell'intervento e in ogni caso non deve essere maggiore di 2)
Operazioni di spinta e traino	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 1)	$IR > 1$	$IR < 1$ (zona verde)
	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 2)	$LS > 1$	$LS < 0,85$ (zona verde)
Movimentazione di oggetti leggeri ad alta frequenza (movimenti ripetuti degli arti superiori)	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	$OCRA \text{ Index} > 9$	$OCRA \text{ Index} < 4,5$
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	$4,5 < OCRA \text{ Index} \leq 9$	$OCRA \text{ Index} \leq 3,5$
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	punteggio check list OCRA $> 22,5$	punteggio check list OCRA ≤ 14
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	$14 < \text{punteggio check list OCRA} \leq 22,5$	punteggio check list OCRA ≤ 11
Movimentazione manuale dei pazienti	Protocollo MAPO (ISO/TR 12296: 2012)	Indice MAPO > 5	Indice MAPO < 2

**Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 1**

Sez.	Bonus Buone prassi	Punteggio
4	Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tra quelle riportate nel Modulo F	5
	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
5	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità	13
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	10
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	7
	Intervento oggetto di informativa al RLS/RLST	7



Buone Prassi – Modulo F (1/2)



Titolo	Tipologie di intervento	Criteri di coerenza
Ingresso spazi confinati (30 maggio 2012)	Lettera b - Ambienti confinati	Adozione di dispositivi di recupero e di DPI per la riduzione del rischio chimico e radiazioni ottiche artificiali come da buona prassi
Realizzazione di due vasche di raccolta (baie) del pescato in zona poppiera su un peschereccio al traino con rete "volante" (4 luglio 2012)	Lettera h - MMC Lettera m - Altro	Realizzazione di vasche di raccolta del pescato come da buona prassi, con eventuali adattamenti alla specificità del peschereccio
Realizzazione di un peschereccio nuovo con attrezzi a bocca fissa detti "rapidi" con riprogettazione di tutta la linea produttiva (4 luglio 2012)	Lettera m - Altro	Realizzazione del sistema di nastri previsto dalla buona prassi con applicazione su un peschereccio nuovo o su uno già esistente, con eventuali adattamenti alla specificità del peschereccio
Realizzazione di una piattaforma rialzabile in zona poppiera in un peschereccio con attrezzi a bocca fissa detti "rapidi" (4 luglio 2012)	Lettera m - Altro	Realizzazione di una piattaforma rialzata per la selezione del pescato, con eventuali adattamenti alla specificità del peschereccio



Buone Prassi – Modulo F (2/2)



Gestione del traffico nel magazzino (23 gennaio 2013)	Lettera m - Altro	Attuazione delle 4 azioni previste dalla buona prassi (specchi parabolici, luci blu per i carrelli, sistema a semafori, postazioni per gli autisti durante le operazioni di carico) secondo lo specifico layout aziendale
Ribaltatore Bobine (Tilt Table) (23 gennaio 2013)	Lettera m - Altro	Installazione dell'attrezzatura motorizzata di ribaltamento bobine come da buona prassi, con eventuali adattamenti al layout aziendale
Miglioramento del sistema di gestione del rischio a polveri di farine (6 marzo 2013)	Lettera h - MMC Lettera m - Altro	Installazione di silos attraverso i quali si caricano automaticamente le impastatrici senza, quindi, necessità di caricamento manuale dei sacchi di farina
Sistemi di rilevazione in tempo reale per la valutazione dei rischi nei cantieri edili (17 aprile 2013)	Lettera f - Rischio chimico	Installazione del sistema di rilevazione



**Esempi
NON esaustivi**

Documentazione di rendicontazione

- Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato
- Certificato di regolare esecuzione o collaudo
- Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche
- Documentazione relativa agli adempimenti obbligatori in materia di prevenzione incendi
- Certificazioni acustiche
- Dichiarazione di conformità CE
- Certificato di marcatura CE
- Certificato di omologazione
- Libretto di uso e manutenzione
-

(da Allegato 1 – colonna 4)



Documentazione di rendicontazione

Nel caso di un intervento nell'ambito del quale è stata adottata una delle **buone prassi** contenute nel Modello F, è necessario esibire evidenze documentali dell'applicazione di tale intervento e alla coerenza con la finalità del progetto realizzato

comune a tutte le tipologie e caratteristiche di progetto

Allegati 1 e 2 – colonna 4

Tipologia 2: SGSL, MOG & RS



Caratteristiche dei progetti

- 1) Adozione di **SGSL** (interventi: a, b, c, d)
- 2) Adozione di **MOG** di cui all'art. 30 del D. Lgs. 81/08 asseverato in conformità con la Prassi di riferimento **UNI/PdR 2:2013** per settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile (intervento: e)
- 3) Adozione di un **MOG** conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i anche secondo le **procedure semplificate** di cui al DM 13/2/2014 (intervento: f)
- 4) Adozione di un sistema di Responsabilità Sociale certificato **SA 8000** (intervento: g)
- 5) Modalità di **rendicontazione sociale** asseverata da parte terza indipendente (intervento h)



Tipologie di intervento NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati	
a	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006
b	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA
c	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali
d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile
f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014*
g	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
h	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente



Buone Prassi – Modulo F

Titolo	Tipologie di intervento	Criteri di coerenza
Sistema di gestione "World Class Manufacturing" (30 maggio 2012)	Lettere a, b, c, d - Adozione di un SGSL	Adozione dei 7 step con riferimento al "Pilastro Sicurezza ed ambienti di lavoro"
Modulo risoluzione del rischio (23 gennaio 2013)	Lettere a, b, c, d - Adozione di un SGSL	Adozione della procedura di rilevazione dei rischi aziendali



Documentazione in fase di presentazione della domanda Allegato 2 – colonna 2

- Domanda - (Modulo A)
- Indicazione del modello da realizzare – (Modulo B2)
- Preventivo per le attività di consulenza ed asseverazione

eventuale

- Adozione buone prassi – (Modulo F)
- Interventi di Enti bilaterali, ecc. – (Moduli E1 – E2)

Entro 30gg dalla domanda on line



Spese NON ammesse a contributo

- adozione e/o certificazione e/o asseverazione dei progetti di tipologia 2 (progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) relativi ad imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci;
- spese inerenti i compensi ai componenti degli OdV nominati ai sensi del D. Lgs. 231/2001
- Costi autofatturati





VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA – Allegato 2

NOTA TECNICA

VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA

Per valutare la congruità economica dei progetti in materia di SGSL/MO/RS si fa riferimento alle due tabelle seguenti:
- nella tabella A è riportato un valore parametrico in funzione della complessità della azienda e del numero di addetti;
- nella tabella B si individuano i macrosettori di attività che consentono di leggere la prima tabella.

Tabella A

N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità			N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità		
	ALTA	MEDIA	BASSA		ALTA	MEDIA	BASSA
	Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettore 5		Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettore 5
2	0,8	0,5	0,5	875	17	13	10
5	3	2,5	2,5	1175	19	15	11
10	3,5	3	3	1550	20	16	12
15	4,5	3,5	3	2025	21	17	12
25	5,5	4,5	3	2675	23	18	13
45	7	5,5	3	3450	25	19	14
65	8	6	3,5	4350	27	20	15
85	9	7	3,5	5450	28	21	16
125	11	8	4	6800	30	23	17
175	12	9	4,5	8500	32	25	19
275	13	10	5	10700	34	27	20
425	15	11	5,5	>10700	36	29	21
625	16	12	6				

(*) questo valore può riguardare il totale dei lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni



VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA – Allegato 2

Il val. max ammesso per spese di consulenza e progetto, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto, è calcolato **moltiplicando il valore parametrico, riportato in tabella precedente, per € 2.500 per le spese di consulenza e per € 1.000 per le spese di certificazione e asseverazione della rendicontazione sociale**

Esempio:

Attività: Industria tessile

Macrosettore (cfr. Tabella precedente): **1**

Numero di addetti: **40** Valore parametrico: **7**

Tetto massimo del costo consulenza: $7 \times 2500 = 17.500 \text{ €}$

Tetto massimo del costo della certificazione o asseverazione della rendicontazione sociale: $7 \times 1000 = 7.000 \text{ €}$



Parametri e punteggi – Allegato 2

- 1. Dimensione aziendale**
- 2. Tasso di tariffa**
- 3. Punteggio relativo alla tipologia di progetto**
- 4. Punteggio per adozione buone prassi**
- 5. Punteggio per collaborazione con le parti sociali**
- 6. Bonus regionale**



Parametri e punteggi relativi all'impresa – Allegato 2

Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio.

Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno).

Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A.

Alcuni esempi pratici:

120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA

BONUS REGIONALE sono attribuiti 5 punti di alle imprese che sono attive nel settori ATECO:

25 (fabbricazione di prodotti in metalli – esclusi macchinari e attrezzature)

e

28 (fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA)

	Dimensioni aziendali – ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6	
			Per i progetti da A ad F della successiva tabella	Per i progetti G e H della successiva tabella
1	1 -10	≤ 2	45	45
	11-15	≤ 10	45	40
	16-20	≤ 10	45	35
	21-30	≤ 10	45	30
	31-50	≤ 10	45	25
	51-100	≤ 50	20	20
	101-150	≤ 50	17	17
	151-200	≤ 50	14	14
	201-250	≤ 50	12	12
	251-500		9	9
	oltre 500		7	7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2014 è attribuito il punteggio 4)	
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 8 e 9	40	
	114-100	Frantoiani	36	
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33	
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 5	30	
	69-55	Facchini e pescatori	25	
	54-40	Artigiani classe 4	20	
	39-25	Artigiani classe 3	15	
	24-13		10	
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4	
	Non definito		4	

**Parametri e punteggi relativi al progetto – Allegato 2**

Sez.	Tipologie di intervento NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati	Punteggio
3	a Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
	b Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
	c Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	80
	d Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
	e Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
	f Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014	75
	g Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
	h Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
	Bonus Buone prassi	Punteggio
4	Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tra quelle riportate nel Modulo F	5
	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
5	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità	13
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	10
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	7
	Intervento oggetto di informativa al RLS/RLST	7

Intervento f: tale tipologia di intervento può essere selezionata solo nel caso in cui l'azienda non abbia già implementato un SGSL



Documentazione di rendicontazione

Interventi a, b, c, d

Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006.

- copia del certificato

Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione non rientranti nel punto a) :

- Copia del certificato , Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame

Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali :

- Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame

Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti:

- Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame



Documentazione di rendicontazione

Intervento e

Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile:

- **Attestato di Asseverazione secondo la norma UNI/PdR 2:2013**



Documentazione di rendicontazione

Intervento f

Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. lgs 81/2008 smi anche secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014:

- Documento che descrive il modello organizzativo e gestionale ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del d.m. 13/2/2014 pertanto relativo ai soli reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 25 septies del D.lgs 231/2001
- Nomi dei componenti dell'organismo di vigilanza
- Codice disciplinare
- Documento che attesti ruolo attivo svolto dall'organismo di vigilanza



Documentazione di rendicontazione

Adozione di un sistema di Responsabilità Sociale certificato SA 8000 (intervento g)

Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente (intervento h)

- Certificazione rilasciata da organismi accreditati SAAS per lo standard SA 8000
- Modelli di rendicontazione di responsabilità sociale (Bilancio sociale o estratto dello stesso) asseverati da parte di Ente terzo
- Documento di asseverazione con i dati dell'Ente/Società asseverante.



Documentazione di rendicontazione

Nel caso di Aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle **Buone Prassi**, la documentazione è costituita da evidenze della sua applicazione



Tipologia 3: Bonifica da MCA



Interventi ammissibili

- a) Rimozione di **intonaci** in amianto applicati **a cazzuola** o **coibentazioni** contenenti amianto applicati **a spruzzo** da componenti edilizie
- b) Rimozione di **MCA da mezzi di trasporto**
- c) Rimozione di **MCA da impianti e attrezzature** (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi, ecc.)
- d) Rimozione di **piastrelle e pavimentazioni** in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto
- e) Rimozione di **coperture in MCA**
- f) Rimozione di **cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture** o **manufatti in genere costituiti in cemento amianto**



IMPORTO FINANZIABILE

Dati:

P = importo progetto

A = importo intervento

B = importo spese tecniche = 10% di A

dovrà essere:

$$P = A + B$$

L'importo totale del progetto P , è finanziabile nella misura del 65% sempreché contenuto nel contributo massimo erogabile di € 130.000



Importo finanziabile

- A.** tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza.

Nel caso della rimozione di coperture in MCA la spesa relativa all'acquisto del **materiale sostitutivo è computata nella misura massima di 25,00 € per metro quadrato di copertura rimossa e da sostituire;**

- B.** le spese tecniche e assimilabili di cui alla Tabella 1, colonna 3 del presente allegato, entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro.

Per la perizia giurata l'importo massimo concedibile è pari a 1.500 euro.

Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese non facenti parte del progetto, che tuttavia risultano indispensabili alla sua realizzazione.

Non rientrano tra queste le spese relative all'aggiornamento della valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del D.lgs. 81/08.



PUNTI DI ATTENZIONE

RIMOZIONE MCA DA STRUTTURE EDILI

- ❑ Gli interventi devono essere effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa richiedente esercita la propria attività
- ❑ Gli interventi dovranno essere affidati a **ditte qualificate** iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 10A o 10B per la **rimozione** e nella categoria 5 per il **trasporto** dei MCA
- ❑ È possibile la **rimozione parziale di MCA** presenti negli ambienti di lavoro purché l'intervento sia **coerente con il DVR e con il Programma di controllo e manutenzione** (redatto ai sensi del punto 4 del D.M. 06/09/1994) a condizione che siano rispettate le indicazioni derivanti dal programma



PUNTI DI ATTENZIONE

RIMOZIONE MCA DA STRUTTURE EDILI



EDIFICIO ad uso ESCLUSIVO della ditta richiedente
È possibile la rimozione totale e non parziale della copertura con MCA



Ditta richiedente opera in più EDIFICI
È possibile la rimozione anche solo da uno o più di essi della copertura con MCA

Locata	Uso proprio
--------	-------------

EDIFICIO proprietà della ditta richiedente
PARZIALMENTE locato ad altra azienda

La ditta proprietaria può chiedere la rimozione del MCA per la parte di edificio nella quale operano i propri dipendenti

La ditta che opera nella parte locata può chiedere la rimozione del MCA per la porzione di edificio nella quale operano i propri dipendenti * (da chiarire, è stato posto quesito alla Contarp C.le).



Documentazione in fase di presentazione della domanda Allegato 3, colonna 1

- Domanda (Modulo A)
- Perizia giurata (Modulo B3)
- DVR / procedure standardizzate / relazione
- Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del D.M. 6/9/1994 comprensivo del nominativo del Responsabile per la Gestione dei MCA**



Altri documenti



Parametri e punteggi – Allegato 3

- 1. Dimensione aziendale**
- 2. Tasso di tariffa**
- 3. Punteggio relativo alla tipologia di progetto**
- 4. Punteggio per collaborazione con le parti sociali**
- 5. Bonus regionale**



Parametri e punteggi – Allegato 3

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
1	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
251-500		9	
oltre 500		7	
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2015 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
	114-100	Frantoiani	36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4	



Parametri e punteggi – Allegato 3

Sez.	Tipologie di intervento	Punteggio
	N.B. Nel caso il progetto comprenda più tipologie di intervento occorre selezionare una sola tipologia indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi sul progetto complessivo di bonifica	
3	a Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
	b Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
	c Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
	d Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
	e Rimozione di coperture in MCA	80
	f Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80

Sez.	Condivisione con le parti sociali	Punteggio
4	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
	Progetto condiviso da una parte sociale	7
	Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7

5

In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO:
C25 (FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
E
C28 (FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E APPARECCHIATURE NCA).



Documentazione di rendicontazione

- Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento
- Stralcio dell'estratto conto da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori
- Evidenze della **presentazione del Piano di lavoro** redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008,
- Documentazione attestante l'iscrizione della **ditta esecutrice** dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Quarta copia del formulario di trasporto** firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione del SISTRI o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica



LA PERIZIA GIURATA

Per progetti tipologia 1

MODULO B1

PERIZIA GIURATA

FAC-SIMILE PER I PROGETTI DI TIPOLOGIA 1: **PROGETTI DI INVESTIMENTO** DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO INAIL 2015 INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO art. 11, comma 5 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Cognome e nome				
Indirizzo				
Località		CAP	Comune	Prov.
Comune di nascita			Data di nascita	
Codice Fiscale			Partita IVA	
Albo Professionale		Provincia di		al nr.
Tel.		Fax	e-mail	
Con studio in		Via/P.zza		

in esecuzione dell'incarico conferito dall'Impresa: _____

(N.B. - Indicare la medesima denominazione adottata dall'impresa nella domanda)

per il progetto volto al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori finalizzato a ottenere il contributo INAIL alle imprese di cui all'Avviso pubblico 2015

ATTESTA quanto segue:

A. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

.....
Indicare il nesso dell'intervento con la finalità della specifica "Tipologia di intervento" selezionata nella domanda (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3), anche con riferimento a quanto riportato nel documento di valutazione dei rischi aziendali
.....

MODULO B1

Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del rischio rumore indicare i valori di esposizione iniziale, i valori di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e di potenza sonora ponderata A (LWA) delle macchine da acquistare e di quelle da sostituire. Nel caso di sostituzione di trattori indicare i valori del livello sonoro (LA) all’orecchio del conducente dei trattori da acquistare e di quelli da sostituire. In entrambi i casi indicare la fonte di tali valori e, per le misure effettuate ai fini del progetto, le modalità di misura nonché le condizioni operative.



Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa all’acquisto e installazione permanente di ancoraggi specificare il dispositivo di ancoraggio scelto attraverso la/le tipologia/e:

- ancoraggio puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli;
- ancoraggio lineare che utilizza una linea di ancoraggio flessibile che devia dall’orizzontale di non più di 15°;
- ancoraggio lineare che utilizza una linea di ancoraggio rigida che devia dall’orizzontale di non più di 15°;

Fornire indicazioni e allegare idonea planimetria in scala della struttura destinata ad ospitare il/i dispositivo/i di ancoraggio. Oltre alla classe di appartenenza, specificare il modello e il numero massimo di utilizzatori contemporanei. Descrivere le possibili modalità di installazione e fissaggio tra le quali il datore di lavoro richiedente potrà scegliere, previa verifica di resistenza degli elementi strutturali.

MODULO B1

Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche indicare i valori di esposizione iniziale e i valori dei livelli di vibrazione della macchine da acquistare e di quelle da sostituire. Indicare la fonte di tali valori e, per le misure effettuate ai fini del progetto, le modalità di misura nonché le condizioni operative.

.....



Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico indicare la metodologia utilizzata per la valutazione e l’esito risultante dalla relazione richiesta dall’Allegato 1 all’Avviso pubblico.

.....

Qualora il progetto preveda la sostituzione di macchine indicare la modalità di alienazione dall’impresa delle macchine sostituite in relazione alle loro caratteristiche (v. articolo 5 dell’Avviso pubblico):

vendita/permuta.....

rottamazione.....

C. TEMPO IN GIORNI INDICATIVAMENTE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE INAIL DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO



comprensivo del tempo occorrente per il rilascio delle eventuali autorizzazioni preventive e delle certificazioni finali (o documentazione equipollente) elencate nell'allegato 1, e comunque non superiore a 365 gg.

ATTESTA inoltre:

- Che esiste il nesso causale tra l'intervento previsto in progetto e l'effettivo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori dell'impresa in quanto con l'intervento per cui si chiede il finanziamento si intende abbattere la causa di infortunio o il fattore di rischio individuati al punto del DVR, o, nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, nella relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa in conformità all'art. 5 dell'Avviso pubblico
- Che l'intervento si articola nelle voci sinteticamente riportate nel sottostante elenco, tutte strettamente indispensabili per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, ad esclusione di ogni altra opera non ammessa a contributo perché ricadente nelle fattispecie di cui all'art.8 dell'Avviso Pubblico o non direttamente correlata alle finalità del contributo;
- Che l'importo economico dell'intervento è congruo, in quanto la determinazione dei costi è stata effettuata con riferimento alle quotazioni desunte da listini ufficiali e in vigore, praticati dalle case produttrici, indicate da listini prezzi informativi per materiali e opere compiute e/o stimata con riferimento ai prezzi di mercato correnti localmente. (A tal riguardo si precisa che la valutazione dei costi è eseguita con riferimento alla realizzazione dell'intero intervento progettato e non del contributo richiesto, che copre tali costi nella percentuale prevista dall'Avviso Pubblico).

Descrizione sintetica della voce di spesa prevista	Costo della voce, esclusa IVA (Euro)
1.	
2.	
3.	
4.	
.....	
TOTALE	

MODULO B1

A supporto dei costi preventivati fornisce gli elementi tecnici indicati nel sottostante riquadro **A** (o in alternativa nel riquadro **B**) consapevole che l'assenza degli stessi comporterà l'esclusione dell'impresa dalla possibilità di accedere al contributo:

A

- Allega copia dei listini prezzi ufficiali e in vigore praticati dalla casa produttrice e/o copia (anche solo in estratto) dei listini dei prezzi informativi per materiali e opere compiute (tariffe regionali, listini camere di commercio, ecc.) da cui sono stati dedotti gli importi sopra indicati.

Tipo e denominazione Listini allegati:

- 1
- 2
- 3

- Per eventuali prezzi a corpo, allega le seguenti analisi dei prezzi elementari (mano d'opera, materiali, forniture, ecc.) riferiti ai listini dei prezzi in vigore utilizzati:

- 1
- 2
- 3

B

Fornisce i seguenti elementi tecnici atti a precisare i criteri di determinazione degli importi indicati nella descrizione sintetica delle voci di spesa previste (ad esempio: preventivi firmati dal fornitore e considerati congrui dal professionista firmatario della perizia giurata).

.....

MODULO B1

- Che l'immobile nel quale verrà effettuato l'intervento, è identificato al NCEU al Foglio Part. Sub e risulta regolarmente accatastato con Cat come da visura catastale aggiornata che si allega alla perizia.
- Che il richiedente è:
proprietario dell'immobile
titolare di contratto (di locazione, comodato, ecc.)
- Che l'immobile nel quale verrà effettuato l'intervento è conforme alle norme edilizie e urbanistiche vigenti e che l'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento non è in contrasto con tali norme.
- Che l'intervento in oggetto non è già stato realizzato o in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016.
- Di essere regolarmente iscritto all'ordine/collegio professionale a cui sono riconducibili le specifiche competenze tecniche attinenti la materia afferente al progetto presentato.

Consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente perizia e nei suoi allegati è corrispondente al vero.

Luogo e data

Firma del professionista (*)

.....
(FORMULA DI RITO PER IL GIURAMENTO DI PERIZIA)

.....
Firma

..... pubblico ufficiale incaricato** Notaio, cancelliere

NOVITÀ

Il tecnico redattore della perizia giurata deve essere soggetto idoneo con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali.

Anche se soggetto idoneo con competenze specifiche ed iscritto a collegio o ordine professionale non può sottoscrivere la perizia:

il titolare/legale rappresentante dell'impresa, l'amministratore della società, nonché il socio, in caso di società di persone (es. S.s, S.n.c., S.a.s.).



LA PERIZIA GIURATA

per progetti **tipologia 3**

MODULO B3

PERIZIA GIURATA

FAC-SIMILE per i progetti di **Tipologia 3: PROGETTI DI BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**

Il sottoscritto:

Cognome e nome			
Indirizzo			
Località	CAP	Comune	Prov.
Comune di nascita			Data di nascita
Codice Fiscale			Partita IVA
Albo Professionale	Provincia di	al nr.	
Tel.	Fax	e-mail	
Con studio in	Via/P.zza		

in esecuzione dell'incarico conferito dall'Impresa: _____

(N.B. - Indicare la medesima denominazione adottata dall'impresa nella domanda)

per il progetto volto al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori finalizzato a ottenere il contributo INAIL alle imprese di cui all'Avviso pubblico 2015

ATTESTA quanto segue:

A. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

.....

MODULO B3

Indicare le "Tipologie di intervento" previste dal progetto, compresa quella selezionata nella domanda.

	Tipologie di intervento	
a)	<i>Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie</i>	<input type="checkbox"/>
b)	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	<input type="checkbox"/>
c)	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	<input type="checkbox"/>
d)	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	<input type="checkbox"/>
e)	Rimozione di coperture in MCA	<input type="checkbox"/>
f)	Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	<input type="checkbox"/>

Qualora sia stata scelta la Tipologia di intervento e) indicare:

- metri quadrati di copertura in MCA da rimuovere
- metri quadrati di copertura in MCA da sostituire

Eventuali allegati:

Elaborati grafici o descrittivi NO SI

B. DESCRIZIONE DELLO STATO ANTE OPERAM

.....

Eventuali allegati:

Elaborati grafici o descrittivi NO SI

C. TEMPO IN GIORNI INDICATIVAMENTE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE INAIL DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO



comprensivo del tempo occorrente per il rilascio delle eventuali autorizzazioni preventive e delle certificazioni finali (o documentazione equipollente) elencate nell'allegato 1, e comunque non superiore a 365 gg.

ATTESTA inoltre:

- Che esiste il nesso causale tra l'intervento previsto in progetto e l'effettivo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori dell'impresa in quanto con l'intervento per cui si chiede il finanziamento si intende effettuare una bonifica da materiali contenenti amianto
- Che il fattore di rischio è individuato al punto del DVR, o, nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, nella relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa in conformità all'art. 5 dell'Avviso pubblico e nel Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del DM 6/9/1994
- Che l'intervento si articola nelle voci sinteticamente riportate nel sottostante elenco, tutte strettamente indispensabili per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, ad esclusione di ogni altra opera non ammessa a contributo perché ricadente nelle fattispecie di cui all'art.8 dell'Avviso Pubblico o non direttamente correlata alle finalità del contributo;
- Che gli importi economici relativi a ciascuna tipologia di intervento sopra selezionata, separatamente indicati nella tabella seguente, sono congrui, in quanto la determinazione dei costi è stata effettuata con riferimento alle quotazioni desunte da listini ufficiali e in vigore, praticati dalle case produttrici, indicate da listini prezzi informativi per materiali e opere compiute e/o stimata con riferimento ai prezzi di mercato correnti localmente (A tal riguardo si precisa che la valutazione dei costi è eseguita con riferimento alla realizzazione dell'intero intervento progettato e non del contributo richiesto, che copre tali costi nella percentuale prevista dall'Avviso Pubblico).

Descrizione sintetica della voce di spesa prevista	Tipologia di intervento (All.3 tab.2-sez.3)	Costo della voce, esclusa IVA (Euro)
1.		
2.		

MODULO B3

A supporto dei costi preventivati fornisce gli elementi tecnici indicati nel sottostante riquadro **A** (o in alternativa nel riquadro **B**) consapevole che l'assenza degli stessi comporterà l'esclusione dell'impresa dalla possibilità di accedere al contributo:

A

- Allega copia dei listini prezzi ufficiali e in vigore praticati dalla casa produttrice e/o copia (anche solo in estratto) dei listini dei prezzi informativi per materiali e opere compiute (tariffe regionali, listini camere di commercio, ecc.) da cui sono stati dedotti gli importi sopra indicati.

Tipo e denominazione Listini allegati:

- 1
- 2
- 3

- Per eventuali prezzi a corpo, allega le seguenti analisi dei prezzi elementari (mano d'opera, materiali, forniture, ecc.) riferiti ai listini dei prezzi in vigore utilizzati:

- 1
- 2
- 3

B

Fornisce i seguenti elementi tecnici atti a precisare i criteri di determinazione degli importi indicati nella descrizione sintetica delle voci di spesa previste (ad esempio: preventivi firmati dal fornitore e considerati congrui dal professionista firmatario della perizia giurata).

.....

MODULO B3

- Che l'immobile nel quale verrà effettuato l'intervento, è identificato al NCEU al Foglio Part. Sub e risulta regolarmente accatastato con Cat come da visura catastale aggiornata che si allega alla perizia.
- Che il richiedente è:
proprietario dell'immobile
titolare di contratto (di locazione, comodato, ecc.)
- Che l'immobile nel quale verrà effettuato l'intervento è conforme alle norme edilizie e urbanistiche vigenti e che l'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento non è in contrasto con tali norme.
- Che l'intervento in oggetto non è già stato realizzato o in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016.
- Di essere regolarmente iscritto all'ordine/collegio professionale a cui sono riconducibili le specifiche competenze tecniche attinenti la materia afferente al progetto presentato.

Consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente perizia e nei suoi allegati è corrispondente al vero.

Luogo e data

Firma del professionista (*)

.....
(FORMULA DI RITO PER IL GIURAMENTO DI PERIZIA)

.....
Firma

..... pubblico ufficiale incaricato** Notaio, cancelliere

NOVITÀ

Il tecnico redattore della perizia giurata deve essere soggetto idoneo con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali.

Anche se soggetto idoneo con competenze specifiche ed iscritto a collegio o ordine professionale non può sottoscrivere la perizia:

il titolare/legale rappresentante dell'impresa, l'amministratore della società, nonché il socio, in caso di società di persone (es. S.s, S.n.c., S.a.s.).

Fine